

Applicazione del PAN in Emilia Romagna

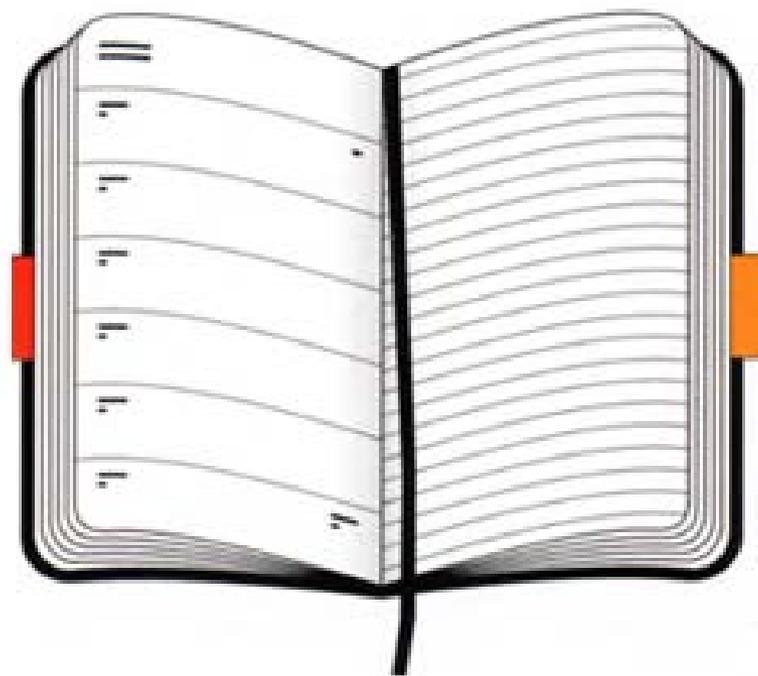
**Linee guida e protocollo tecnico per
l'ambiente urbano**

Nicoletta Vai

Servizio Fitosanitario Regione Emilia-Romagna

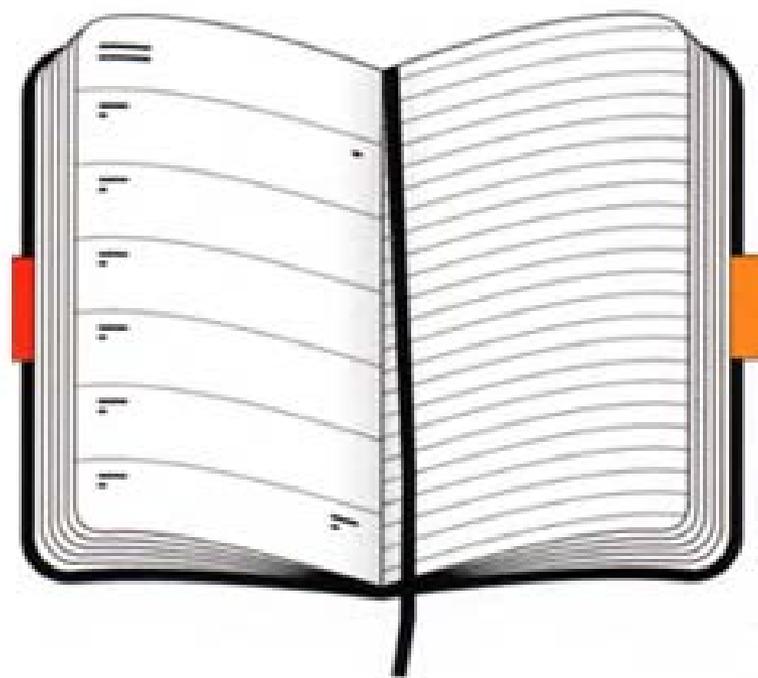
Di cosa parleremo...

- Il PAN: i fondamentali
- Uso dei pf in aree extra agricole: linee guida
- Uso dei pf in aree extra agricole: protocollo tecnico



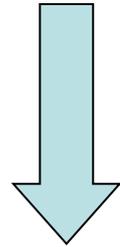
Di cosa parleremo...

- Il PAN: i fondamentali
- Uso dei pf in aree extra agricole: linee guida
- Uso dei pf in aree extra agricole: protocollo tecnico



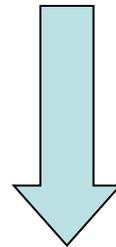
Direttiva

2009/128/CE



Recepimento italiano

D. Lgs n. 150 del 14/8/2012



Piano d'Azione Nazionale

GU n. 35 del 12/2/2014

**Direttiva (CE)
n. 128 del 21/10/2009**

“che istituisce un quadro per l’azione comunitaria ai fini dell’utilizzo sostenibile dei pesticidi”

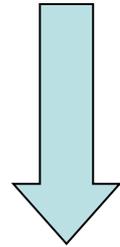
(GU-UE n. 309 del 24/11/09)

Obiettivi

- Ridurre i rischi e gli impatti sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità
- Ridurre e razionalizzare gli impieghi dei prodotti fitosanitari
- Promuovere l'introduzione e lo sviluppo della difesa integrata e biologica

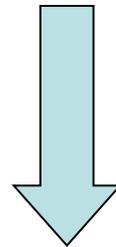
Direttiva

2009/128/CE



Recepimento italiano

D. Lgs n. 150 del 14/8/2012



Piano d'Azione Nazionale

GU n. 35 del 12/2/2014

Decreto 22 gennaio 2014

“adozione del Piano d’Azione Nazionale
per l’uso sostenibile dei prodotti
fitosanitari”

(GU n. 35 del 12/2/2014)

Il PAN prevede inoltre

- Soluzioni migliorative per ridurre l'impatto dei prodotti fitosanitari anche in aree extra agricole frequentate dalla popolazione
- Quali? Aree urbane, strade, ferrovie, giardini, scuole, spazi ludici di pubblica frequentazione e tutte le loro aree a servizio

Che cosa è già in vigore?

- Definizione di aree frequentate dalla popolazione e da gruppi vulnerabili
- Alcuni aspetti dell'uso dei pf nelle aree extra agricole frequentate dalla popolazione, in particolare:
 - Gestione della flora infestante
 - Ambiti di impiego di insetticidi e fungicidi

Per gli aspetti di merito.....

- Il PAN rimanda a Regioni e Province Autonome la messa a punto di linee guida e protocolli tecnici
- Definisce invece le competenze delle Autorità Locali

PAN: gestione della flora infestante nelle aree frequentate dalla popolazione



- I trattamenti diserbanti sono vietati e sostituiti con mezzi alternativi non chimici
- Sono ammesse deroghe, ma comunque sono esclusi i pf con determinate frasi di rischio

PAN: gestione della flora infestante in ambiente urbano



Le Autorità locali competenti individuano:

- Le aree dove il mezzo chimico è vietato
- Le aree dove il mezzo chimico può essere utilizzato all'interno di un approccio integrato con mezzi non chimici

Gestione della flora infestante

- I comuni hanno già il compito di applicare alcune disposizioni del PAN, particolarmente per quanto riguarda il diserbo delle aree extra agricole
- [Nota sindaci](#)

PAN: criteri applicativi per fungicidi, insetticidi, acaricidi

- Sono da privilegiare misure di controllo biologico e trattamenti con prodotti ammessi in agricoltura biologica
- Sono esclusi i pf con specifiche frasi di rischio
- Per trattamenti endoterapici sono ammessi pf nocivi con frase di rischio R22 e irritanti con frasi di rischio R36 e R38



Compiti di Regioni ed Enti Locali

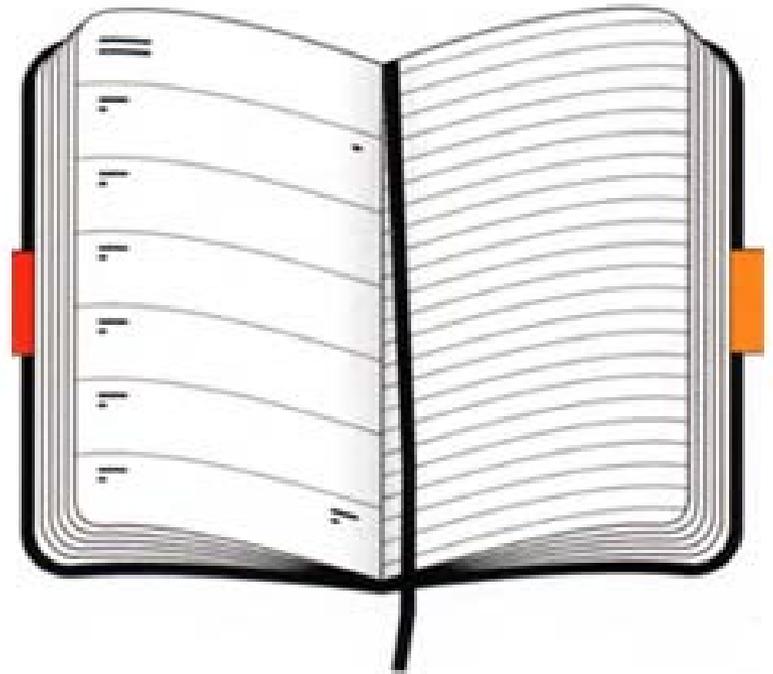
- **Regioni e Province** autonome **possono predisporre linee di indirizzo** relativamente all'uso dei pf, per la gestione del verde urbano
- Le **Autorità locali** competenti, tenendo anche conto delle linee di indirizzo, **adottano i provvedimenti necessari** per la gestione del verde, relativamente all'utilizzo dei pf

Compiti di Regioni ed Enti Locali

- Entro 2 anni dall'entrata in vigore del Piano **definiscono protocolli tecnici** che regolamentano i trattamenti nelle aree frequentate dalla popolazione e dai gruppi vulnerabili

Di cosa parleremo...

- Il PAN: i fondamentali
- **Uso dei pf in aree extra agricole: linee guida**
- Uso dei pf in aree extra agricole: protocollo tecnico



Linee guida regionali



Gruppo di lavoro
formato da esperti
delle direzioni

- Sanità
- Ambiente
- Agricoltura
- Esperti delle AUSL

Linee guida regionali: ambito di applicazione

Riguardano le **aree extra agricole frequentate dalla popolazione** o da gruppi vulnerabili così come individuate dal PAN, **nonché le aree naturali protette** (Parchi, Riserve, Aree di Riequilibrio Ecologico) e i **siti della Rete Natura 2000**

Riguardano inoltre le **aree agricole adiacenti o prossime a quelle frequentate dalla popolazione** comprese quelle all'interno delle aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000





Di quali aree parliamo?

Aree extra agricole individuate nelle linee guida

Parchi e giardini pubblici, campi sportivi, aree ricreative, cortili e aree verdi all'interno e confinanti con plessi scolastici, parchi gioco per bambini, superfici in prossimità di strutture sanitarie, sentieri natura e percorsi salute, piste ciclabili, zone di interesse storico-artistico e paesaggistico, aree monumentali e loro pertinenze, aree archeologiche, aree cimiteriali e loro aree di servizio, aiuole pubbliche, viali alberati, parcheggi in aree urbane e piazzali di pubblico accesso, aree o percorsi per la sgambatura degli animali, aree naturali protette, siti della Rete Natura 2000



Linee guida regionali: finalità



- Fornire indicazioni **alle Autorità competenti** (Comuni, Province, Enti gestori di parchi, ecc.) in materia di impiego di pf nelle aree frequentate dalla popolazione
- Fornire indicazioni **agli utilizzatori professionali** per l'uso dei pf nelle aree agricole adiacenti o prossime a quelle frequentate dalla popolazione

**Indicazioni ai Comuni
sull'impiego dei pf nelle aree
extra agricole frequentate
dalla popolazione**

Impiego dei pf nelle aree frequentate dalla popolazione: cosa?



- Individuazione dei mezzi di difesa
- Modalità di avviso della popolazione

Individuazione dei mezzi di difesa



- Il controllo degli on alle piante e delle erbe infestanti deve essere effettuato prioritariamente con mezzi non chimici
- Con determinazione del Servizio fitosanitario regionale sono approvati i protocolli che riportano le tecniche di protezione delle piante presenti nelle aree frequentate dalla popolazione

Individuazione dei mezzi di difesa



- La determinazione riporta anche le modalità per il controllo della flora infestante secondo quanto previsto al punto A.5.6.1 del PAN

Modalità di avviso alla popolazione

- In caso di utilizzo di pf in tali aree è necessaria un'informazione preventiva della popolazione interessata e potenzialmente esposta ai trattamenti



Modalità di avviso alla popolazione



- L'informazione ai cittadini è garantita da un sito web nazionale previsto dal PAN
- Fornisce informazioni accurate circa i potenziali rischi associati all'impiego dei pf

Modalità di avviso alla popolazione



- I cartelli vanno posizionati ai bordi della zona trattata almeno 24 ore prima
- I cartelli vanno mantenuti per tutto il tempo di rientro
- Se del caso la zona può essere delimitata per vietarne l'accesso

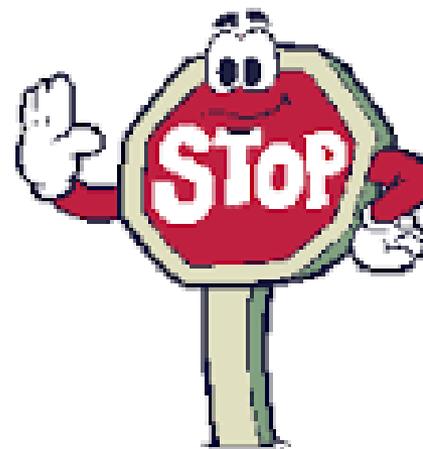
Modalità di avviso alla popolazione



- Se il trattamento interessa una vasta superficie (es. pista ciclabile o viale alberato) si può integrare la cartellonistica con altre modalità di avviso (es. comunicati stampa, sito web del Comune)

Cartelli: quali info?

- Scopo del trattamento
- Data e tempo di rientro
- Luogo ed estensione del trattamento
- Sostanza attiva e formulato utilizzato
- Data di notifica all'AUSL di competenza
- Ufficio al quale rivolgersi per informazioni



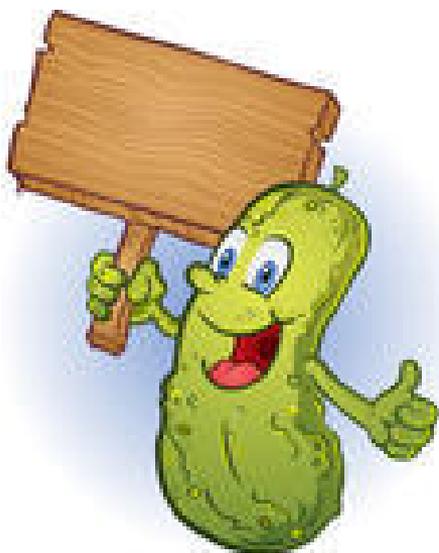
**Indicazioni agli utilizzatori
professionali se trattano aree
agricole prossime ad aree
extra agricole frequentate
dalla popolazione**

Agli utilizzatori professionali

- Segnalazione preventiva dei trattamenti negli ambiti agricoli prossimi ad aree potenzialmente frequentate dalla popolazione
- Sistemi di contenimento della deriva che consentono di ridurre a 10 m la distanza tra le aree frequentate e quelle trattate con determinati pf



Segnalazione preventiva: solo se...



- La distanza tra il bordo delle aree potenzialmente frequentate dalla popolazione e il limite esterno dell'appezzamento trattato è inferiore a 10 metri, ovvero 5 metri nei casi in cui si adottino sistemi antideriva

Segnalazione preventiva: come?

PER COLTURE ESTENSIVE E INDUSTRIALI



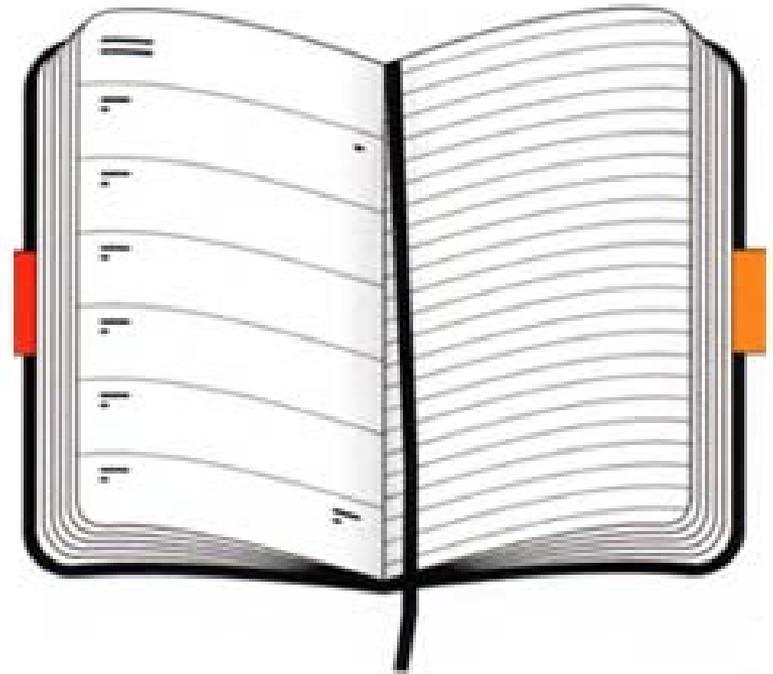
Segnalazione preventiva: come?

PER FRUTTIFERI E VITE



Di cosa parleremo...

- Il PAN: i fondamentali
- Uso dei pf in aree extra agricole: linee guida
- **Uso dei pf in aree extra agricole: protocollo tecnico**



**Protocollo tecnico per la
regolamentazione dell'uso dei
pf nelle aree extra agricole
frequentate dalla popolazione**

Protocollo tecnico: finalità



- Fornire indicazioni **alle Autorità competenti** (Comuni, Province, Enti gestori di parchi, ecc.) circa le tecniche di controllo degli o.n. alle piante del verde urbano
- Fornire indicazioni ai Comuni e **agli utilizzatori professionali** (manutentori) circa le s.a. e i formulati utilizzabili in linea con le indicazioni del PAN

Protocollo tecnico: contenuti



- Introduzione
- Lotta biologica e lotta integrata in ambiente urbano
- Impiego dei pf in ambiente urbano: modalità di utilizzo
- [Indirizzi di difesa per insetti e funghi](#)
- Controllo della flora infestante
- Tabelle con le s.a.
- Tabelle con gli ausiliari

Sostanze attive ammesse nel biologico

Sostanza attiva	N. Formulati
Piretrine naturali	23
Olio minerale	26
Bacillus thuringiensis	14
Spinosad	4

Formulati privi delle frasi di rischio ® non ammesse dal PAN

Protocollo tecnico: aggiornamenti



Sulle pagine web del Servizio fitosanitario:

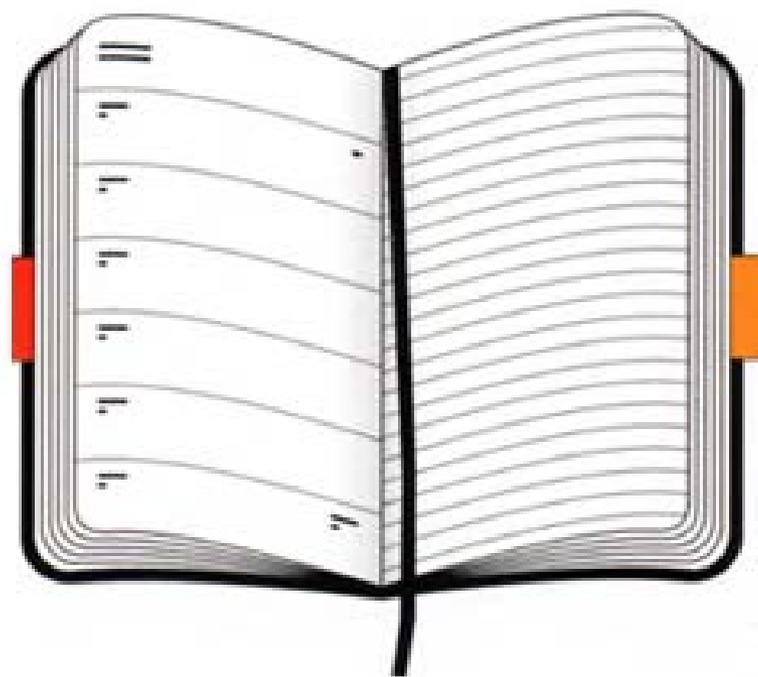
- Linee di difesa
- Elenco dei formulati commerciali

Conclusione
documento: 31 marzo

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/temi/protezione-del-verde>

Riassumiamo

- Il PAN: è già in vigore
enuncia obiettivi,
misure e assegna
competenze
- Alla Regione: linee di
indirizzo e protocolli
tecnici
- Ai Comuni: adozione
dei provvedimenti per
limitare l'uso dei pf



PAN e difesa del verde

Meno prodotti chimici, pf meno tossici e più sicuri per i cittadini e per l'ambiente

Cittadini più informati e consapevoli

